

COMUNE DI LIVORNO

Provincia di Livorno

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2009

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Laura Baldoni (Presidente)

Enrico Meucci (Sindaco effettivo)

Paola Trusendi (Sindaco effettivo)

Comune di Livorno
Collegio dei revisori
Verbale del 13.11.2008

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2009

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni svolte dal 24 Ottobre 2008 al 13 Novembre 2008 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2009, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2009, del Comune di Livorno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 13 Novembre 2008

Il Collegio

Laura Baldoni (Presidente)

Enrico Meucci (Sindaco effettivo)

Paola Trusendi (Sindaco effettivo)

Sommario

Verifiche preliminari	pag. 4
Verifica degli equilibri	pag. 6
- A. Bilancio di previsione 2009	
- B. Bilancio pluriennale	
Verifica coerenza delle previsioni	pag. 11
- Coerenza interna	
- Coerenza esterna	
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2009	pag. 14
- Entrate correnti	
- Spese correnti	
- Esternalizzazione servizi	
- Spese in conto capitale	
- Indebitamento	
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2009–2011	pag. 23
Osservazioni e suggerimenti	pag. 25
Conclusioni	pag. 26

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Laura Baldoni Presidente, Enrico Meucci Revisore, Paola Trusendi Revisore, organo di controllo ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 24 Ottobre 2008 la bozza dello schema del bilancio di previsione dalla Giunta Comunale successivamente approvato in via definitiva dalla giunta comunale in data 11/11/08 con delibera n. 387 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2009/2011;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell' esercizio 2007;
- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2007 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni, fondazioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/1994);
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 dlgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- le deliberazioni o le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2009, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno ;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco dei beni patrimoniali locati;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2009

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2009, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	43.644.962	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	147.704.580,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	57.293.273	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	93.305.606,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	44.851.085		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	91.536.081		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	15.988.654	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	12.303.869,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	21.958.820	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	21.958.820,00
<i>Totale</i>	<i>275.272.875</i>	<i>Totale</i>	<i>275.272.875,00</i>
Avanzo di amministrazione 2008 presunto		Disavanzo di amministrazione 2008 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>275.272.875</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>275.272.875,00</i>

2. Verifica equilibrio corrente anno 2009

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	43644962		
Entrate titolo II	57293273		
Entrate titolo III	44851085		
Totale entrate correnti		145.789.320	
Spese correnti titolo I	147704580	147.704.580	
Differenza parte corrente (A)		-	1.915.260
Quota capitale amm.to mutui	7303869	-	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			7.303.869
Differenza (A) - (B)		-	9.219.129

Tale differenza è così finanziata:

- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	6.000.000
- plusvalenze da alinazioni destinato a spese correnti	4.000.000
- autofinanziamento	- 780.871
Totale disavanzo di parte corrente	9.219.129

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio di parte corrente:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	9.085.633	9.085.633
da entrate extratributarie	580.091	580.091
Per fondo ordinario investimenti	26.283	26.283
Per altri contributi straordinari (da Comuni, Provincia, altri)	154.550	154.550
trasferimenti per funzioni e servizi vari	2.000.000	2.000.000
contributi per mutui dallo stato	222.174	222.174
Per sanzioni amministrative codice della strada	10.500.000	5.787.916
altri contr. e traferimenti da organismi comunitari e int.li	70.953	70.953
contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	5.272.021	5.272.021
Per mutui	10.988.654	10.988.654

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2009 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità:

	Entrate	Spese
-imposta com. sulla pubblicità	150.000	
-tosap	150.000	
- sanzioni al codice della strada	2.000.000	
rimborso irap	776.175	
plusvalore cessione aree e diritti	4.000.000	
spese progetto censimento u.t.v.e.101/e201		300.000
quote indebite e inesigibili tributi		200.000
spese contenzioso tributario		2.582
interventi straordinari su aree ed imm. Uso non abit.		41.870
spese elez. A carico del Comune		900.000
preammortamento mutui		100.000
oscillaz. Tassi mutui		200.000
pagamenti a diversi		50.000
spese csoccombenza giudizio		7.000
trasferimenti imprese racc. differenziata		60.000
Totale	7.076.175	1.861.452
Differenza		- 5.214.723

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2008 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	780.871	
- alienazione di beni	7.875.000	
- altre risorse	3.724.000	
Totale mezzi propri		12.379.871
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	10.988.654	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	5.580.083	
- contributi regionali	13.104.475	
- contributi da altri enti	400.000	
- altri mezzi di terzi	38.852.523	
- riscossione di crediti		

	12.000.000	
Totale mezzi di terzi		80.925.735
TOTALE RISORSE		93.305.606
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		93.305.606

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2008, finalizzato allo spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel .

6. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2008

L'organo consiliare ha adottato in data 26 settembre 2008 la delibera n 157 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Nel corso del 2008, fino alla data odierna risulta che è stato applicato l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2007 per € 4.861.183,16

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 763.215,58 il finanziamento di spese di investimento;
- € 0,00 il finanziamento di spese correnti;
- € 810.850,53 spese correnti non ripetitive;
- € 712.930,76 debiti fuori bilancio;
- € 2.574.186,29 fondo svalutazione crediti.

La gestione dell'anno 2008 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dal comma 137, dell'art. 3 della legge 244/2007 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2008 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06.

La gestione dell'anno 2008 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2008 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente fino alla data del 30 Settembre 2008 è risultata in equilibrio e che, a tale data, non si rispettavano gli obiettivi di finanza pubblica. Attualmente si sta operando per assicurare il rispetto del patto.

B) BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale****ANNO 2010**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2010 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	44.157.922		
Entrate titolo II	56.485.024		
Entrate titolo III	44.287.954		
Totale entrate correnti			144.930.900
Spese correnti titolo I			144.338.628
Differenza parte corrente (A)			592.272
Quota capitale amm.to mutui	7.847.581	-	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti (debiti pluriennali)	107.300	7.954.881	
Totale quota capitale (B)			7.954.881
Differenza (A) - (B)			- 7.362.609

Tale differenza è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	-
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	6.000.000,00
- plusvalenze da alienazione beni patrimoniali	1.804.200,00
- autofinanziamento	- 441.591,00
Totale disavanzo di parte corrente	7.362.609,00

ANNO 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2011 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	44.657.922		
Entrate titolo II	56.468.999		
Entrate titolo III	44.798.272		
Totale entrate correnti			145.925.193
Spese correnti titolo I			145.031.710
Differenza parte corrente (A)			893.483
Quota capitale amm.to mutui	8.310.280	-	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti (prestiti pluriennali)	107.012	-	
Totale quota capitale (B)			8.417.292
Differenza (A) - (B)			- 7.523.809

Tale differenza è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	-
- proventi da contributo per permesso di costruire iscritto al titolo IV entrate	6.000.000,00
- plusvalenze da alienazione beni patrimoniali	1.965.400,00
- autofinanziamento	- 441.591,00
Totale disavanzo di parte corrente	7.523.809,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue:

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2008.

Lo schema di programma è stato adottato con Delibera di G.C n. 351 del 14 Ottobre 2008 e affisso all'albo Pretorio per sessanta giorni consecutivi .

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori d'importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2008/2010 è stata approvata con specifico atto n 127 del 1/04/2008 come integrata dagli atti n. 152 del 6/05/2008 e n. 190 del 27/05/2008 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della 448/01.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare :

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente e quella di investimento;
- d) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
 - motiva e spiega le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire ;
- f) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- g) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- h) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati .

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

L'art. 77 bis della L. 133/2008 di conversione del DL. 112/2008, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza mista in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle Entrate e titolo II delle Uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2009-2010 e 2011 calcolando il miglioramento del saldo sulle risultanze dell'anno 2007 Pertanto la previsione di bilancio e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Considerato quanto sopra, è stato calcolato il patto di stabilità interno, che di seguito si espone:

VERIFICA RISPETTO PATTO BILANCIO 2009 E TRIENNALE 2009-2011	2007	2009	2010	2011
Entrate tit. 1 (accertamenti)	58.403	43.645	44.158	44.658
Entrate tit. 2 (accertamenti)	45.914	57.293	56.485	56.469
Entrate tit. 3 (accertamenti)	46.178	44.851	44.288	44.798
	150.495	145.789	144.931	145.925

Entrate tit. 4 (incassi comp. +res.)	21.472	26.900	19.300	20.100
Entrate finali	171.967	172.689	164.231	166.025
Riscossioni Crediti Riscossioni (comp + residui)	6.257	7.300	6.300	6.300
Alienazioni (a detrarre)		1.400	1.350	1.700
ENTRATE patto	165.710	163.989	156.581	158.025
Spese correnti (impegni)	144.188	147.705	144.339	145.032
Spese c/capitale Pagamenti (Comp.+ residui)	31.184	26.100	22.000	22.700
Spese finali	175.372	173.805	166.339	167.732
Concessioni Crediti Pagamenti (Comp.+ residui)	10.855	10.900	10.700	10.700
SPESA patto	164.517	162.905	155.639	157.032
Saldo finale annuale (a)	1.193	1.084	1.092	1.193
Saldo 2007 (b)	1.193	1.193	1.193	1.193
Manovra correttiva (c)		- 119	- 119	
Obiettivo annuale (d=b+c)		1.074	1.074	1.193
Verifica finale (a-d)		10	18	-

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2009

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2009, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I - II E III - ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2008 ed al rendiconto 2007, tenuto conto del blocco delle aliquote dei tributi e dell'abolizione dell'ici sull'abitazione principale, escluse quelle di lusso

	Rendiconto 2007	Previsioni definitive esercizio 2008	Bilancio di previsione 2009
I.C.I.	38.756.206	24.403.761	22.708.554
Imposta comunale sulla pubblicità	1.283.039	1.300.000	1.300.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	1.555.994	1.470.928	1.471.928
Addizionale I.R.P.E.F.	9.085.891	8.200.000	8.563.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	2.950.480	2.950.480	2.950.480
imposta di scopo	0	0	0
Altre imposte (invin stralcio)	814	0	0
controlli tributari/recupero evasione	1.560.000	2.960.000	2.850.000
Categoria 1: Imposte	55.192.423	41.285.169	39.843.962
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	2.085.000	2.100.000	2.150.000
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	0	0	0
Altre tasse	0	0	0
controlli tributari/recupero evasione	875.782	1.651.000	1.401.000
Categoria 2: Tasse	2.960.782	3.751.000	3.551.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	250.000	250.000	2.500.000
Contributo permesso di costruire	0	0	0
Altri tributi propri	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	250.000	250.000	250.000
Totale entrate tributarie	58.403.205	45.286.169	43.644.962

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato con le seguenti aliquote, detrazioni e riduzioni, sulla base del regolamento del tributo, approvato con atto della Giunta Comunale n. 49 del 31/3/08, è stato previsto in € **22.708.554,00** con una

variazione di **euro 19.999,44** rispetto alla previsione definitiva 2008. al netto dell'ici ex fabbricati rurali per l'importo di € 1.715.206,00

Aliquota		
Ordinaria	7,0	‰
Abitazione principale c.d. di lusso	5,2	‰
Immobili diversi dalle abitazioni	7,0	‰
Abitazioni locata a canone concordato	2,0	‰
Alloggi non locati	7,0 – 9,0	‰
Enti senza fini di lucro	7,0	‰

• detrazione per abitazione principale	Euro 103,29
• riduzione per abitazione principale	‰
• detrazione per disagio economico sociale	Euro 258,29
• riduzione per disagio economico sociale	‰

La variazione sul 2008 è attribuibile a:

- revisione classamento (art. 1, comma 335 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005);
- immobili non dichiarati o con classamento non coerente (art. 1, comma 336 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005);
- aumento base imponibile per nuovi fabbricati ed aree fabbricabili;
- recupero evasione a seguito di accertamento;
- nuova normativa fabbricati rurali ed ex rurali (art. 42 bis, legge 244/07);
- abolizione ici sulle abitazioni principali non di lusso.

E' prevista la somma di **euro 220.882,71** per Ici ex rurali sulla base di quanto disposto dai commi 39 e 46 dell'art.2 della legge 286/06, come modificati dall'art.3 del d.l.81/07, convertito nella legge 127/07 con corrispondente riduzione dei trasferimenti erariali.

Il gettito derivante dall'attività di controlli delle dichiarazioni ed accertamento è previsto in **€ 2.700.000,00**, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica , tenendo conto anche della proroga dei termini di accertamento.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di **€ 20.000,00** per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio Comunale non ha disposto per legge la variazione dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2009 che rimane fissata nella misura del 0.4%

Il gettito è previsto in € 8.563.000,00 tenendo conto degli andamenti storici.

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito è previsto per un importo di € 2.950.480,00.

Compartecipazione dinamica al gettito Irpef.

Al Comune, pur avendo rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2007, e come era previsto ai sensi dei commi da 189 a 193 dell'art.1 della legge 296/06, non è stata assegnata alcuna compartecipazione dinamica al gettito irpef per l'anno 2008 in quanto risultava ente "sovradotato". Pertanto nel triennio 2009-2011 non è stato previsto alcuno stanziamento.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 2.150.000,00

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2009.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2009, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2006 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2006	Accertamento 2007	Previsione definitiva 2008	Previsione 2009
21.719.823,37	8.347.493,00	14.008.079,00	9.724.000,00

Le opere a scomputo di oneri previste nella relazione previsionale e programmatica ammontano ad euro zero nel triennio.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2006 45,09%
- anno 2007 68,50% di cui 21,46% a manutenzione ordinaria del patrimonio comunale;
- anno 2008 56,97% di cui 18,73% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio ;
- anno 2009 61,70% di cui 20,57% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio;
- anno 2010 53,32% di cui 17,78% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio;
- anno 2011 62,04 % di cui 20,68% a manutenzione ordinaria del verde,delle strade e del patrimonio

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2007	Prev. definitive 2008	Prev.2009	Prev.2010	Prev.2011
I.C.I.	1.560.000,00	2.810.000,00	2.700.000,00	3.500.000,00	4.000.000,00
T.A.R.S.U.	515.500,00	1.000.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00
ALTRE	360.282,00	651.000,00	551.000,00	401.000,00	401.00,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno ed è iscritto al netto della riduzione per attribuzione della compartecipazione all'Irpef iscritta al titolo I.

Sono previsti al Titolo III delle entrate i seguenti rimborsi dello Stato:

- per rimborso iva servizi esternalizzati € 500.000,00
- per rimborso iva trasporti € 600.000,00
- per rimborso minore gettito abolizione imposta sulle insegne € 268.656,00
- per rimborso minor gettito Ici fabbricati gruppo D € 1.477.879,00
- per rimborso spese funzionamento uffici giudiziari € 1.100.000,00

Il contributo ordinario è stato ridotto:

- per ICI convenzionale (art. 2, commi 39 e 46 D.L. 262/06) € 1.976.768,55
- per contenimento dei costi della politica (art. 2, commi da 23 a32 legge 244/07) € 871.962,13

Il titolo II è stato incrementato di € 14.511.446,00 quale ristoro per abolizione ici abitazione principale e per rimborso oneri aggiuntivi rinnovo CCNL (art.1, commi 178 e 179 legge 266/2005) € 168.000,00

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 9.085.633,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 70.953,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente a domanda individuale è il seguente:

	<i>Entrate/proventi prev. 2009</i>	<i>Spese/costi prev. 2009</i>	<i>% di copertura 2009</i>
Asilo nido	1.956.771	6.294.576	31,08
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	118.300	672.631	17,58
mercato centrale	483.000	641.742	75,26
Mense scolastiche	5.639.531	6.165.876	91,46
Stabilimenti balneari		-	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-	
Uso di locali adibiti a riunioni			
Altri servizi			
Totale	8.197.602	13.774.825	59,51

Relativamente ai servizi sociali alla persona vengono gestiti da questo Ente attraverso la forma dell'Istituzione alla quale trasferisce la somma complessiva di oltre nove milioni di euro (trasferimenti finanziari e relativi alla dotazione di personale).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2009 in € 10.500.000,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa e della preventiva ripartizione è stata data comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 4.690.210

Titolo III spesa per euro 1.097.706

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2007	Previsione 2008	Previsione 2009
13.782.191	10.500.000,00	10.500.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2007	Previsione 2009
Spesa Corrente	5.257.127	4.690.210
Spesa per investimenti	712.991	0
Spesa per rimb. mutui	934.650	1.097.706

Utilizzo plusvalenze

Si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni per l'importo di euro 4.000.000,00, su un totale di euro 11.875.00,00 di beni patrimoniali, per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004 e per finanziare spese non permanenti (elezioni amministrative) connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel. come consentito dall' art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 239.025,00 per prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati in relazione agli andamenti stimati nei bilanci di previsione anche infrannuale, relativi agli stessi.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni 2009 delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2007 e con le previsioni dell'esercizio 2008, è il seguente:

	Rendiconto 2007	Previsioni 2008	Bilancio di previsione 2009	Incremento % 2009/2007
01 - Personale	53.565.600	53.388.230	53.601.673	0,07
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	2.121.993	2.344.766	2.705.458	27,50
03 - Prestazioni di servizi	48.605.917	50.628.696	48.886.995	0,58
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.010.040	954.941	836.012	-17,23
05 - Trasferimenti	25.667.540	25.743.875	24.623.001	-4,07
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	4.672.927	5.011.767	5.919.778	26,68
07 - Imposte e tasse	6.263.051	9.504.365	9.450.211	50,89
08 - Oneri straordinari gestione corr.	2.281.412	2.911.816	1.221.452	-46,46
09 - Ammortamenti di esercizio				nd
10 - Fondo svalutazione crediti		2.574.186		nd
11 - Fondo di riserva		131	460.000	nd
Totale spese correnti	144.188.480	153.062.773	147.704.580	2,44

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2009 in € 53.601.673,00 riferita a n. 1459 dipendenti, pari a € 36.738,64 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno e :

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto, quantificati in euro 2.458.838,00;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

Si precisa che la spesa del personale comprendente anche il costo relativo alla somministrazione e quanto previsto dall'art.90 e 110 del T.U 267/2000 ammonta ad Euro 55.198.827,00.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, la spesa complessiva ha subito una riduzione rispetto all'esercizio 2008 nella misura del 2,78 %.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, la spesa ha subito una riduzione rispetto all'esercizio 2008 nella misura del 4,35 %.

Fondo svalutazione crediti

Non è stato previsto lo stanziamento del fondo svalutazione crediti, pertanto si suggerisce di integrare gli accantonamenti prudenziali anche attraverso il possibile avanzo di amministrazione prossimo.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,31 % delle spese correnti.

ESTERNALIZZAZIONE SERVIZI

Per l'anno 2009, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 93.305.606,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese in conto capitale previste nel 2009 sono finanziate con indebitamento per € 10.988.654,00 interamente riferibile alla assunzione di mutui e prestiti.

TITOLO IV E V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali	7.875.000
Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato	5.580.083
Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione	13.104.475
Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	400.000
Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti	42.576.523
Categoria 6: Riscossione di crediti	12.000.000
Totale	81.536.081
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
Categoria 2: Finanziamenti a breve termine	
Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti	10.988.654
Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari	
Totale	10.988.654
(+) Avanzo di amministrazione presunto 2008	
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	780.871
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
(-) Altro	
Totale risorse da destinare al titolo II	93.305.606
Titolo II - Spese in conto capitale	93.305.606

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2007	<i>Euro</i>	150.494.560
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15%)	<i>Euro</i>	22.574.184,00
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	5.685.793
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,78%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	16.888.391

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	150.494.560
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	5.000.000
<i>Percentuale</i>		<i>3,32%</i>

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 5.919.778,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2008 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'ente nell'anno 2008 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2007	2008	2009	2010	2011
residuo debito	102.394.607	98.493.317	105.660.090	109.344.875	107.369.994
nuovi prestiti	2.760.750	13.879.541	10.988.654	5.980.000	7.300.000
prestiti rimborsati	6.662.040	6.712.768	7.303.869	7.954.881	8.417.292
estinzioni anticipate					
totale fine anno	98.493.317	105.660.090	109.344.875	107.369.994	106.252.702

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2007	2008	2009	2010	2011
oneri finanziari	4.672.927	5.011.767	5.919.778	6.302.823	6.142.059
quota capitale	6.662.040	6.712.768	7.303.869	7.954.881	8.417.292
totale fine anno	11.334.967	11.724.535	13.223.647	14.257.704	14.559.351

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2009-2011

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato ;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno.

Le previsioni pluriennali 2009-2011, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	43.644.962	44.157.922	44.657.922	132.460.806
Titolo II	57.293.273	56.485.024	56.468.999	170.247.296
Titolo III	44.851.085	44.287.954	44.798.272	133.937.311
Titolo IV	91.536.081	40.054.002	40.466.401	172.056.484
Titolo V	15.988.654	10.980.000	12.300.000	39.268.654
<i>Somma</i>	253.314.055	195.964.902	198.691.594	647.970.551
Avanzo presunto				
Totale	253.314.055	195.964.902	198.691.594	647.970.551

Spese	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	147.704.580	144.338.628	145.031.710	437.074.918
Titolo II	93.305.606	38.671.393	40.242.592	172.219.591
Titolo III	12.303.869	12.954.881	13.417.292	38.676.042
<i>Somma</i>	253.314.055	195.964.902	198.691.594	647.970.551
Disavanzo presunto				
Totale	253.314.055	195.964.902	198.691.594	647.970.551

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	7.875.000	1.000.000	1.000.000	9.875.000
Trasferimenti c/capitale Stato	5.580.083	4.000.000	3.000.000	12.580.083
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	13.504.475	9.748.802	12.780.001	36.033.278
Trasferimenti da altri soggetti	42.576.523	5.501.000	3.721.000	51.798.523
Totale	69.536.081	20.249.802	20.501.001	110.286.884
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	10.988.654	5.980.000	7.300.000	24.268.654
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	10.988.654	5.980.000	7.300.000	24.268.654
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	780.871	441.591	441.591	1.664.053
Totale	81.305.606	26.671.393	28.242.592	136.219.591

gli importi esposti sono al netto di € 12.000.000,00, per ciascun anno, relativi a riscossioni di crediti da privati

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono calcolati in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono puntualmente indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica;

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono tutti effettuati mediante assunzione di mutui.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, precisa in via preliminare e generale, che il bilancio preventivo 2009 ed il correlato bilancio pluriennale 2009/2011, hanno principale fondamento su entrate avente carattere non ripetitivo e tale specificità rappresenta e potrà rappresentare notevoli riflessi sul rispetto degli equilibri di bilancio e del patto di stabilità.

Tenuto conto di quanto sopra il Collegio raccomanda:

Riguardo al controllo di gestione si suggerisce una individuazione maggiormente sfidante degli obiettivi strategici connessi ai programmi dell'Ente, riconoscendo che la strumentazione tecnico-contabile della funzione e' stata sviluppata in maniera apprezzabile. A tale proposito si suggerisce un maggior e miglior coordinamento interfunzionale tra i vari soggetti interessati alla definizione dei progetti strategici e quelli a cui e' stato demandato il controllo del raggiungimento di tali obiettivi.

Una maggiore incisività del controllo gestionale, strategico e di coordinamento delle attività delle società partecipate rispetto agli obiettivi anche finanziari e di bilancio dell'Ente, conformemente alle normative vigenti. Per quanto sopra il Collegio, viste anche le considerevoli risorse investite dall'Ente, e che i servizi gestiti hanno importanti ricadute sulla cittadinanza, invita ad una più puntuale ed attenta programmazione strategica e finanziaria fra Comune ed Enti partecipati;

Riguardo alle aree di interesse contrattualistico e/o contenzioso, il Collegio raccomanda all'Ente il doveroso e necessario coordinamento tra le strutture a tali aree riferibili, che, con il fattivo supporto dell'avvocatura civica, analizzino, studino e valutino tutte le questioni rilevanti, al fine di evitare il più possibile l'insorgere di nuovi contenziosi e le eventuali ricadute che possano incidere sul bilancio dell'Ente.

La stessa modalità attuativa sarebbe auspicabile fosse applicata anche al monitoraggio di tutti i contenziosi in essere, nonché sulle possibilità delle eventuali soluzioni bonarie degli stessi.

In relazione ai residui attivi e passivi, aspetto non direttamente correlato alla attuale analisi del bilancio preventivo 2009, ma considerate le possibili ricadute sui conti consuntivi, si suggerisce una forte attenzione alle attività di programmazione e previsione sia in fase di entrata che di uscita.

In particolare il Collegio:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2009 il Collegio ritiene:

Complessivamente congrue le previsioni di spesa e sostanzialmente motivate le entrate previste, sulla base delle risultanze del rendiconto 2007 e della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;

- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti delle manovre che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Il Collegio, anche tenuto conto degli obblighi di legge relativi al patto di stabilità, raccomanda una valutazione attenta e puntuale della riscossione delle entrate proprie tutte, e con particolare attenzione, a quelle derivanti dalle sanzioni del codice della strada nonché quelle relative agli oneri di urbanizzazione, anche relative agli anni pregressi. Ciò potrebbe essere favorito da un più frequente monitoraggio finalizzato alla eventuale adozione, senza indugio, dei necessari ed opportuni provvedimenti correttivi.

L'organo di controllo sottolinea come l'equilibrio corrente di bilancio sia raggiunto utilizzando una percentuale consistente, suppur nel rispetto di quanto previsto dalla legge, in tema di oneri di urbanizzazione destinati alla copertura di spese correnti, nonché mediante applicazione di consistenti plusvalenze da ipotizzate alienazioni patrimoniali sia di beni che di diritti.

Anche questo aspetto, unitamente a quanto precedentemente indicato, rafforza la necessità di verificare costantemente e tempestivamente i risultati ottenuti rispetto a quelli attesi, con particolare attenzione ad evitare di prevedere ulteriori spese senza aver prima verificato l'effettiva realizzazione delle correlate entrate, anche a carattere eccezionale e non ripetitive.

b) Riguardo alle previsioni di parte corrente del bilancio pluriennale il Collegio ritiene:

Complessivamente congrue le previsioni di spesa e sostanzialmente motivate le entrate previste, considerati:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

Relativamente al bilancio pluriennale l'organo di controllo raccomanda la verifica dell'utilizzo degli oneri di urbanizzazione alla parte corrente di bilancio, affinché possa essere, nel tempo, diminuita la loro applicazione, e la riconduzione di tali risorse ad un maggior finanziamento delle opere pubbliche, anche per invertire la tendenza all'indebitamento quale strumento di finanziamento delle stesse.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

L'elenco delle spese per investimenti inserite nella lista annuale degli interventi e nel programma triennale dei lavori pubblici riportano sia la loro previsione attuativa, in gran parte derivante da adeguamenti a norme nazionali, che i relativi dei mezzi di copertura finanziaria, sostanzialmente coerenti con i programmi dell'Ente. tenuto conto di quanto detto relativamente al bilancio pluriennale.

Relativamente alla realizzazione di opere pubbliche finanziate da contributi di terzi e/o privati, il Collegio raccomanda la verifica infrannuale relativa alla concreta reperibilità di tali strumenti di finanziamento.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, fermo restando quanto indicato precedentemente, l'ente potrà conseguire negli anni 2009, 2010 e 2011, gli obiettivi di finanza pubblica, secondo le disposizioni in vigore.

Tuttavia il Collegio raccomanda un più frequente e fattivo monitoraggio dei parametri del patto di stabilità, al fine di adottare tempestivamente gli eventuali provvedimenti correttivi .

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- o del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- o delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la sostanziale coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la complessiva coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalla legge 296/2006, per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2009 e sui documenti allegati.

L'Organo di revisione ritiene comunque necessaria una attenta e costante verifica delle previsioni, anche per renderle coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2009.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Laura Baldoni - Presidente

Dott. Enrico Meucci - Sindaco Effettivo

Rag. Paola Trusendi - Sindaco Effettivo